



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Avviso pubblico per le annualità 2019-2020

Contributi a favore dei quotidiani, periodici, giornali *on-line* per la pubblicazione di articoli e a favore delle emittenti televisive e radiofoniche private e locali per la produzione e trasmissione di programmi, nelle lingue di minoranza parlate in Sardegna.

**L.R. 3.07.2018, n. 22, art. 22, comma 2, lettere a) e c)
Deliberazione della Giunta regionale 38/17 del 26.09.2019**

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione sostiene i quotidiani, i periodici e le testate giornalistiche *on-line* mediante la concessione di contributi per la pubblicazione di articoli in lingua sarda, catalano di Alghero, sassarese, gallurese e tabarchino, nonché le emittenti radiofoniche e televisive per la trasmissione di programmi sempre nelle citate lingue di minoranza, con il duplice obiettivo di promuovere la diffusione delle lingue parlate in Sardegna, attraverso i media e dell'incentivo alla crescita strutturale e professionale nel settore di riferimento.

Gli interventi sono da realizzarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2020, utilizzando solo ed esclusivamente la lingua sarda e/o una delle altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna.

Il presente Avviso pubblico ha la finalità di orientare i media regionali ad una programmazione combinata tra l'utilizzo delle lingue parlate in Sardegna e le nuove tecnologie di comunicazione per garantire un'informazione efficace e di qualità.

L'Avviso è articolato in tre linee d'intervento:

- A. Quotidiani, Giornali periodici e Testate giornalistiche *on-line* regionali;
- B. Emittenti radiofoniche private e locali;
- C. Emittenti televisive private e locali.

Gli indirizzi e le modalità di assegnazione dei contributi destinati ai media citati, saranno disciplinati di seguito.

Detti contributi non sono da considerare aiuti di Stato in quanto destinati ad articoli e trasmissioni esclusivamente in lingua sarda, catalano di Alghero, sassarese, gallurese e/o tabarchino, che producono un impatto locale o di prossimità nella fruizione e di conseguenza, non sono in grado di incidere sugli scambi tra Stati membri.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Tale fattispecie è esplicitamente contemplata dalla Commissione europea nel punto 197, lett. d) della “Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C 262/01)” laddove si prevede che il sostegno pubblico non è idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri in caso di “mezzi di informazione e/o prodotti culturali che, per motivi geografici e linguistici, hanno un pubblico limitato a livello locale”.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per le finalità del presente Avviso il bilancio regionale, sul capitolo SC08.7746, missione 05, programma 02, prevede uno stanziamento complessivo pari a euro 700.000, di cui euro 200.000 nel 2019 ed euro 500.000 nel 2020.

Lo stanziamento a favore di quotidiani, i periodici e le testate giornalistiche *on-line*, ammonta a euro 300.000, di cui euro 85.000 sull’esercizio 2019 e euro 215.000 sull’esercizio 2020.

Lo stanziamento a favore delle emittenti radiofoniche private e locali ammonta a euro 300.000, di cui 85.000 sull’esercizio 2019 e 215.000 sull’esercizio 2020.

Lo stanziamento a favore delle emittenti televisive ammonta a euro 100.000, di cui euro 30.000 sull’esercizio 2019 e euro 70.000 sull’esercizio 2020.

La ripartizione delle risorse sopra riportata potrà essere rimodulata tra le diverse tipologie di beneficiari sulla base delle domande ammesse a finanziamento, al fine di evitare la produzione di economie.

3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte, a pena di esclusione, devono essere presentate esclusivamente via PEC all’indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it **entro le ore 12.00 dell’8 novembre 2019**.

La relativa documentazione dovrà essere redatta sulla modulistica allegata al presente Avviso e composta da:

- Modello A: domanda di contributo in bollo - cartaceo o digitale - sottoscritta dal legale rappresentante, con le specifiche richieste a seconda della linea d’intervento, compresi i *curricula* degli esperti in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche parlate in Sardegna, che si prevede di utilizzare per lo svolgimento delle attività;
- Modello B: relazione illustrativa della tipologia degli interventi, specificando tempi e modalità di realizzazione, calendario delle iniziative e preventivo finanziario dei relativi costi;
- copia autentica dell’atto costitutivo e/o statuto (secondo quanto previsto dal comma 3, art. 18 del DPR 445/2000)¹.

¹ Se non già acquisito agli atti dell’Assessorato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o scansionata con firma autografa e allegato documento di identità.

4. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- non corredate dalla documentazione completa.

5. CONVENZIONE

A conclusione della fase istruttoria, al fine di regolamentare tempi e modalità di realizzazione delle attività, sarà sottoscritta apposita convenzione tra i beneficiari e la RAS per avviare le necessarie procedure amministrative e provvedere alla registrazione dell'impegno delle somme.

Alla convenzione devono essere allegati i *curriculum* definitivi degli esperti esterni (o interni, solo nel caso in cui la lingua minoritaria sia l'unica lingua di espressione utilizzata per l'intera attività dell'azienda) e il calendario delle attività previste.

6. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

I beneficiari sono tenuti al rispetto del calendario delle attività allegato alla Convenzione firmata.

Le modifiche al calendario delle attività devono essere preventivamente e tempestivamente comunicate all'Assessorato alla PEC pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it ai fini del monitoraggio delle attività finanziate – da parte dello stesso – per tutta la durata del progetto.

In caso di attività attuate in difformità dal progetto presentato e dal calendario comunicato, l'Assessorato si riserva di revocare parzialmente o totalmente il contributo.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito della stipula della Convenzione potrà essere concessa un'anticipazione fino ad un massimo dell'80% del contributo, compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri ISVAP, da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 o fidejussione bancaria.

Il saldo sarà erogato a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute.

In alternativa, è prevista la liquidazione in un'unica soluzione a conclusione delle attività e a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Qualora, dalle verifiche in itinere e/o finali, si ravvisasse il venir meno di condizioni che hannodeterminato il punteggio su cui è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà ridefinito.

8. REVOCA

La perdita dei requisiti per accedere ai contributi disciplinati dal presente Avviso o il mancato adempimento degli obblighi ad essi collegati da parte dei beneficiari, comporterà la revoca del beneficio.

Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, nonché di attuazione difforme nei modi o nei tempi rispetto a quanto comunicato e/o approvato, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato.

Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio.

9. DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti giuridici che presentano più progetti riferiti a diverse testate/emittenti, devono produrre per ciascun progetto materiale esclusivo e contrattualizzare esperti esterni diversi per ciascuna proposta progettuale.

I progetti devono avere una durata minima di 8 (otto) e massima di 13 (tredici) mesi e concludersi obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2020, mentre le spese possono essere rendicontate fino a 60 (sessanta) giorni dopo il termine delle attività.

Possono essere rendicontate le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Tuttavia, i soggetti che fanno domanda di partecipazione, prima dell'avvio delle attività relative al presente Avviso devono necessariamente aver concluso le attività eventualmente finanziate nelle annualità precedenti, ai sensi della LR 40/2018 e della LR 5/2017.

I beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare per 5 (cinque) anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, su cui dovrà essere indicata la dicitura **“Spesa rendicontata ai sensi della L.R 22/2018, art. 22, comma 2, lettere a) e c) - Annualità 2019-2020”**.

Sui rendiconti sarà effettuato un controllo a campione, che l'Amministrazione opera sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni di spesa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

10. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul BURAS e sul sito della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione “Bandi e Gare” della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi della L 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Ai sensi del D.Lgs. 33/2013 l'accesso civico è consentito e può essere esercitato secondo le modalità reperibili sul sito della Regione Sardegna, all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

11. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore *pro-tempore* del Servizio Lingua e Cultura Sarda, Elisabetta Schirru.

13. CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti si possono contattare:

per quotidiani, periodici e giornali on-line, Rita Troja – tel. 070 606 4510
e-mail: rtroja@regione.sardegna.it

per emittenti radiofoniche e televisive, Donatella Mannai – tel. 070 606 4297
e-mail: dmannai@regione.sardegna.it

in alternativa, Cristina Baiocchi, tel. 070 606 4544, e-mail: cbaiocchi@regione.sardegna.it



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

LINEA A

Quotidiani, periodici e giornali *on-line*

A.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo le Aziende editrici di giornali quotidiani e di testate giornalistiche periodiche e le Testate giornalistiche esclusivamente *on-line*, costituite in qualsiasi forma giuridica, che forniscano informazione locale autoprodotta, costantemente aggiornate e che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il 90% del fatturato.

I soggetti richiedenti, alla data della pubblicazione dell'Avviso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, imprescindibili per l'accesso ai contributi:

Per i quotidiani

- Iscrizione al Registro delle imprese;
- Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) di cui all'art.1, comma 6, lett. a), punto 5 della L. 31.07.1997, n. 249;
- Iscrizione della testata presso un Tribunale della Sardegna.

Per le testate periodiche

- Iscrizione al Registro regionale della stampa periodica, istituito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3.07.1998, n. 22;
- Utilizzo di spazi per inserzioni pubblicitarie non superiori al 40% dello spazio complessivo di ciascuna copia tirata;
- Costituzione da almeno trentasei mesi e aver già pubblicato informazione locale e/o inserti di vario argomento autoprodotti, almeno nei due anni pregressi;
- Numero di pagine non inferiore a 16 (sedici). Tale requisito non è richiesto per i periodici editi da oltre venti anni e di riconosciuto valore culturale e sociale;

Per le testate *on-line*

- Iscrizione della testata *on-line* presso un Tribunale della Sardegna;
- Iscrizione al registro di cui all'art.1, comma 6, lett. a), punto 5 della L. 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di Comunicazione ROC);
- Essere costituite entro l'anno precedente a quello in cui è richiesto il contributo e aver regolarmente pubblicato dalla data di costituzione;
- Avere un numero di sezioni e/argomenti non inferiore a 5;
- Avere spazi informativi e culturali non inferiori al 70% del prodotto editoriale;
- Presenza di un archivio notizie;
- Avere un direttore responsabile;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

- Applicare i contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti;
- Aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/13/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 luglio 2013 Informativa Economica di Sistema".

A.2 Interventi ammissibili

La tipologia degli interventi riguarda la realizzazione di articoli e/o inserti informativi e/o di approfondimento esclusivamente in lingua sarda e/o nelle altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna, da programarsi nell'arco di 8 (otto) mesi minimo e 13 (tredici) massimo sulla base del costo unitario per cartella editoriale - composta da n. 1800 battute, spazi compresi - pari a 80,00euro, e in particolare:

- Per i quotidiani: almeno 2 (due) cartelle editoriali complessive a settimana, a carattere informativo e/o di approfondimento su temi attuali di politica, economia, scienza, ambiente, cultura e sport;
- Per i periodici: uno o più inserti di almeno 2 (due) cartelle editoriali complessive per ogni uscita del periodico, su argomenti riferiti ai temi inerenti la tipologia del periodico;
- Per le testate giornalistiche on-line: almeno 2 (due) cartelle editoriali complessive, a frequenza settimanale, a carattere informativo e/o di approfondimento su temi attuali di politica, economia, scienza, ambiente, cultura e sport.

I contenuti delle cartelle editoriali potranno consistere in elaborati originali o in traduzioni di testi.

A.3 Contributo finanziario

Lo stanziamento ammonta a euro 300.000, di cui euro 85.000 sull'esercizio 2019 e euro 215.000 sull'esercizio 2020.

Il contributo concedibile è così calcolato:

numero di cartelle da realizzare nell'arco di tempo in cui si svolge il progetto x € 80,00

a cui si aggiungono i seguenti importi:

- ulteriore 30% forfettario per i progetti presentati da quotidiani e giornali periodici
- ulteriore 25% forfettario per i progetti presentati da testate giornalistiche *on-line*

Il contributo massimo non può essere superiore a 15.000 euro.

A.4 Modalità assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda, mentre per le testate *on-line* verifica anche la funzionalità e l'efficienza del sito,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

nonché la presenza in *homepagedi* tutte le informazioni normalmente dichiarate alla voce gerenza nelle tradizionali testate cartacee.

Trattandosi di Avviso “a sportello”, l'elenco dei beneficiari è stilato sulla base dell'ordine di arrivo, i contributi sono assegnati fino ad esaurimento delle risorse e i beneficiarini ricevono formale comunicazione via PEC.

Le attività oggetto del contributo possono essere realizzate successivamente alla pubblicazione del presente Avviso. Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, devono essere richieste inviando una nota all'indirizzo PEC: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, sino ad almeno 60 (sessanta) giorni prima della conclusione delle stesse attività.

Per essere esecutive, le modifiche devono essere espressamente approvate dal Servizio Lingua e Cultura Sarda.

A.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative al personale esperto in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna, impiegato per la realizzazione del progetto edirettamente imputabili allo stesso, compresi i relativi oneri assistenziali e previdenziali.

Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente del beneficiario, ma unicamente le spese relative alle risorse umane non legate al Beneficiario da un rapporto di lavoro e coinvolte attraverso contratti di qualsiasi tipo (es: lavoro autonomo, collaborazioni o prestazioni occasionali, ecc.) per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'intervento progettuale.

Le spese relative al personale dipendente del beneficiario sono considerate ammissibili solo ed esclusivamente nel caso in cui la lingua minoritaria sia l'unica lingua di espressione utilizzata per l'intera attività dell'azienda.

I restanti costi del progetto, diretti e indiretti, sono coperti da un tasso forfettario così determinato:

- 30% delle spese dirette per il suddetto personale esperto, a copertura dei restanti costi delle attività per le proposte presentate da quotidiani e periodici;
- 25% delle spese dirette per il suddetto personale esperto, a copertura dei restanti costi delle attività per le proposte presentate da testate giornalistiche *on-line*.

Il soggetto beneficiario del contributo e i fornitori di servizi non dovranno avere tra loro alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado. Non saranno riconosciute le spese relative a consulenze e servizi rilasciate da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate o controllanti) rispetto all'impresa beneficiaria.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

A.6 Rendicontazione

Per la rendicontazione delle spese sostenute si utilizza l'opzione di semplificazione dei costi ai sensi dell'articolo 14 paragrafo 2, del Reg(UE) 1304/2013, che prevede un sistema specifico di finanziamento a tasso forfettario in cui i costi diretti per il personale sono utilizzati per calcolare tutte le altre categorie di costi ammissibili del progetto sulla base di un tasso forfettario. Tutte le altre categorie di costi comprendono altri costi diretti e costi indiretti.

Conseguentemente, i beneficiari dovranno rendicontare unicamente le spese relative al personale esperto in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna. Il rendiconto deve essere presentato entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione delle attività, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante e inviato all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it.

Al rendiconto dovranno essere obbligatoriamente allegati i contratti o le lettere di incarico stipulati con il personale esterno.

Sull'importo ammesso a rendicontazione relativo alle spese del personale suddetto è calcolato un importo forfettario – il quale non dovrà quindi essere giustificato con fatture quietanzate o giustificativi aventi valore probatorio equivalente – pari a:

- 30% delle spese dirette di personale esterno a copertura dei restanti costi del progetto per i progetti presentati da quotidiani e giornali periodici.
- 25% delle spese dirette di personale esterno a copertura dei restanti costi del progetto per i progetti presentati da testate giornalistiche on-line.

Il pagamento del saldo avviene previa verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto dal progetto presentato e della relativa certificazione delle spese sostenute.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Linea B

Emittenti radiofoniche private e locali

B.1 Requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo le emittenti radiofoniche private e locali, costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il 90% del fatturato. I soggetti beneficiari devono aver già trasmesso informazione locale autoprodotta.

I soggetti richiedenti, alla data della pubblicazione dell'Avviso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, imprescindibili per l'accesso ai contributi:

- essere iscritti al registro di cui all'art. 1, comma 6, lett. a), punto 5, della L. 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC);
- essere costituiti da almeno trentasei mesi e aver regolarmente trasmesso almeno nei due annipregressi;
- essere gestori di rete (titolare del diritto di installazione di rete ovvero detentore degli impianti di diffusione) e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere;
- aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";
- essere in regola con le disposizioni del D.Lgs.177 del 31.07.2005 ss.mm.ii "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici".
- aver già trasmesso informazione locale autoprodotta.

La perdita di tali requisiti o il mancato adempimento degli obblighi ad essi collegati da parte dei beneficiari, comporterà la revoca del beneficio.

B.2 Interventi ammissibili

La tipologia degli interventi riguarda la produzione e trasmissione di notiziari e/o programmi in lingua sarda e/o nelle altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna.

La programmazione deve avere una durata minima di 8 (otto) e massima di 13 (tredici) mesi, frequenza quotidiana (se si tratta di notiziari) compresa la domenica, e comunque un minimo di 5 (cinque) ore di programmazione settimanale. I programmi devono avere carattere di attualità e trattare di politica, economia, scienza, ambiente, cultura e sport.

In sede di valutazione la Commissione si riserva di adeguare il costo del progetto presentato in base a criteri di congruità rispetto al numero di ore di programmazione proposte e alla tipologia di programmazione presentata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

B.3 Contributo finanziario

Lo stanziamento ammonta a euro 300.000, di cui 85.000 sull'esercizio 2019 e 215.000 sull'esercizio 2020.
Il contributo massimo non può essere superiore a 30.000 euro.

B.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Successivamente una commissione di valutazione interna attribuisce i punteggi secondo i seguenti criteri di selezione, che danno luogo alla graduatoria e alla conseguente assegnazione del contributo:

a. Diffusione

	Max 10 punti
Diffusione su frequenze	1,50
Diffusione via internet	0,50
Sito dell'emittente con funzionalità streaming e podcast	2
App dedicata	2
Presenza sui social	2
Digitale - sistema DAB (digitalaudiobroadcasting)	2

b. Esperienze pregresse (triennio precedente)

	Max 15 punti
Notiziari in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna	1,50
Programmi di approfondimento/intrattenimento su argomenti vari, in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna	2,50
Se trasmette solo ed esclusivamente in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna	11

c. Caratteristiche della programmazione proposta

	Max 50 punti
Contenuti	Max 25 punti
Originalità dei contenuti	Sino a 15 punti
Varietà e innovatività del progetto proposto	Sino a 10 punti
Durata programmazione proposta	Max 5 punti
Per ogni mese in più rispetto agli 8 mesi	1
Tipologia programmazione proposta	Max 15 punti
Notiziario	2
Approfondimento	7
Intrattenimento	6
Fasce orarie proposte	Max 5 punti
Ore 7 – 9	3
Ore 13 – 15	2

d. Curriculum vitae esperto esterno in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna, coinvolto nel progetto con contratto/lettera d'incarico (o altra obbligazione giuridica)

	Max 15 punti
Giornalista	4
Pubblicista	1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Esperienza radiofonica e/o televisiva, realizzata in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna	Sino a 10 punti
---	-----------------

e. Caratteristiche della struttura redazionale

	Max10 punti
Stabile organizzazione redazionale costituita da almeno due dipendenti e un direttore responsabile giornalista iscritto all'albo	5
Per ogni dipendente in più a tempo indeterminato	0,50
Per ogni dipendente in più a tempo determinato	0,25

Saranno considerati ammissibili i progetti che raggiungeranno un minimo di 60 punti. Verranno finanziati i progetti secondo l'ordine in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse.

Le attività oggetto del contributo possono essere realizzate, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso. Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, devono essere inviate con nota all'indirizzo PEC: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, almeno 60 (sessanta) giorni prima della conclusione delle stesse attività.

Per essere esecutive, le modifiche devono essere espressamente approvate dal Servizio Lingua e Cultura Sarda.

B.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative al personale esperto in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna, impiegato per la realizzazione del progetto e direttamente imputabili allo stesso, compresi i relativi oneri assistenziali e previdenziali.

Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente del beneficiario, ma unicamente le spese relative alle risorse umane non legate al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente e coinvolte attraverso contratti di lavoro di qualsiasi tipo (es.: lavoro autonomo, collaborazioni o prestazioni occasionali, ecc.) per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'intervento progettuale.

Le spese relative al personale dipendente del beneficiario sono considerate ammissibili solo ed esclusivamente nel caso in cui la lingua minoritaria sia l'unica lingua di espressione utilizzata per l'intera attività dell'azienda.

I restanti costi del progetto, diretti e indiretti, sono coperti da un tasso forfettario pari al 30% delle spese dirette per il suddetto personale esperto.

Per le aziende in regime di IVA ordinario, l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Il soggetto beneficiario del contributo e i fornitori di servizi non dovranno avere tra loro alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado. Non saranno riconosciute le spese relative a consulenze e servizi rilasciate da amministratori, soci e dipendenti del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate o controllanti) rispetto all'impresa beneficiaria.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

B.6 Rendicontazione

Per la rendicontazione delle spese sostenute si utilizza l'opzione di semplificazione dei costi ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, del Reg(UE) 1304/2013, che prevede un sistema specifico di finanziamento a tasso forfettario in cui i costi diretti per il personale sono utilizzati per calcolare tutte le altre categorie di costi ammissibili del progetto sulla base di un tasso forfettario. Tutte le altre categorie di costi comprendono altri costi diretti e costi indiretti.

Conseguentemente, i beneficiari devono rendicontare unicamente le spese relative al personale esperto in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna. Il rendiconto deve essere presentato entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione delle attività, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante e inviato all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it.

Al rendiconto dovranno essere obbligatoriamente allegati i contratti o le lettere di incarico stipulati con il personale esterno.

Sull'importo ammesso a rendicontazione relativo alle spese del personale suddetto è calcolato un importo forfettario – il quale non dovrà quindi essere giustificato con fatture quietanzate o giustificativi aventi valore probatorio equivalente – pari al 30% delle spese dirette di personale esterno a copertura dei restanti costi del progetto.

Il pagamento avviene previa verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto dal progetto presentato e della relativa certificazione delle spese sostenute.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Linea C

Emittenti televisive private e locali

C.1 requisiti dei soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo le emittenti televisive private e locali, in digitale terrestre o satellitare comprese quelle a carattere comunitario come definite dall'art. 2, comma 1), lett. n) del D.Lgs. 177/2005, costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il 90% del fatturato. I beneficiari devono essere soggetti che trasmettono abitualmente informazioni di interesse regionale e locale, oltre a quelle fornite dai notiziari giornalistici, e produrre periodicamente trasmissioni sulla realtà sociale, economica, ambientale e culturale della Sardegna.

I soggetti richiedenti, alla data della pubblicazione dell'Avviso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, imprescindibili per l'accesso ai contributi:

- a) essere iscritti al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della legge 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC);
- b) essere costituiti da almeno trentasei mesi;
- c) possedere una stabile organizzazione redazionale dotata di giornalisti e personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assunto con contratto di categoria e un direttore responsabile;
- d) avere una copertura di segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e al 60% della popolazione; a tal fine le emittenti televisive possono costituire un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio;
- e) essere gestori di rete (titolari del diritto di installazione di rete ovvero detentori degli impianti di diffusione) e produttori di contenuti, ovvero unicamente produttori di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere;
- f) avere trasmesso quotidianamente, nei due anni pregressi, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale su una rete propria o di terzi, nell'ambito della Regione e con una copertura di segnale pari o superiore a quella indicata alla lettera d);
- g) avere aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
- h) non avere carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

- i) aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";
- l) essere in regola con le disposizioni del D.Lgs.177 del 31.07.2005 ss.mm.ii "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici".

C.2 Interventi ammissibili

La tipologia degli interventi riguarda la produzione e trasmissione di notiziari e programmi in lingua sarda e/o nelle altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna.

La programmazione deve avere una durata minima di 8 (otto) e massima di 13 (tredici) mesi.

Qualora si proponga la realizzazioni di notiziari, la frequenza degli stessi dovrà essere quotidiana, compresa la domenica. I programmi devono avere carattere di attualità e trattare di politica, economia, scienza, ambiente, cultura e sport.

In sede di valutazione la Commissione si riserva di adeguare il costo del progetto presentato in base a criteri di congruità rispetto al numero di ore di programmazione proposte e alla tipologia di programmazione presentata.

C.3 contributo finanziario

Lo stanziamento ammonta a euro 100.000, di cui euro 30.000 sull'esercizio 2019 e euro 70.000 sull'esercizio 2020. Il contributo massimo non può essere superiore a 30.000 euro.

C.4 Modalità di assegnazione dei contributi

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Successivamente una commissione di valutazione interna attribuisce i punteggi secondo i seguenti criteri di selezione, che danno luogo alla graduatoria e alla conseguente assegnazione del contributo:

a. Diffusione

	Max 15 punti
Percentuale di copertura territoriale e dell'utenza	Sino a 5 punti
Diffusione via internet	5
Diffusione via satellite	5

b. Esperienze pregresse (triennio precedente)

	Max 15 punti
Notiziari in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna	1,50



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

Programmi di approfondimento/intrattenimento su argomenti vari, in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna	2,50
Se trasmette solo ed <u>esclusivamente</u> in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna	11

c. Caratteristiche della programmazione proposta

	Max 50 punti
Contenuti	Max 25 punti
Qualità del progetto proposto	Sino a 12 punti
Varietà e innovatività del progetto proposto	Sino a 5 punti
Temi relativi alla fascia d'età tra i 5 e 10 anni	8
Durata programmazione proposta	Max 10 punti
Per ogni mese in più rispetto agli 8 mesi	1
Replica delle trasmissioni in orari diversi da quelli indicati	5
Tipologia programmazione proposta	Max10 punti
Notiziario	2
Approfondimento	4
Intrattenimento	4
Fasce orarie proposte	Max5 punti
Ore 15 – 17	2
Ore 19 – 21	3

d. Curriculum vitae esperto esterno in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna, coinvolto nel progetto con contratto/lettera d'incarico (o altra obbligazione giuridica)

	Max15 punti
Giornalista	4
Pubblicista	1
Esperienza radiofonica e/o televisiva, realizzata in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna	Sino a 10 punti

e. Caratteristiche della struttura redazionale

	Max10 punti
Stabile organizzazione redazionale costituita da almeno due dipendenti e un direttore responsabile giornalista iscritto all'albo	5
Per ogni dipendente in più a tempo indeterminato	0,50
Per ogni dipendente in più a tempo determinato	0,25

Saranno considerati ammissibili i progetti che raggiungeranno un minimo di 60 punti. Verranno finanziati i progetti secondo l'ordine in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse.

Le attività oggetto del contributo possono essere realizzate, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso. Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, devono essere inviate con nota all'indirizzo PEC: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, almeno 60 (sessanta) giorni prima della conclusione delle stesse attività.

Per essere esecutive, le modifiche devono essere approvate dal Servizio Lingua e Cultura Sarda.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

C.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi direttamente imputabili al progetto:

- spese di personale direttamente imputabili al progetto, relative *in primis* al personale esperto in lingua sarda e/o altre varietà linguistiche di minoranza parlate in Sardegna.
- spese di pre-produzione e produzione.

I costi indiretti del progetto sono coperti da un tasso forfettario pari al 15% delle spese dirette per il personale.

Per le aziende in regime di IVA ordinario, l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Il soggetto beneficiario del contributo e i fornitori di servizi non dovranno avere tra loro alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado. Non saranno riconosciute le spese relative a consulenze e servizi rilasciate da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate o controllanti) rispetto all'impresa beneficiaria.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

C.6 Rendicontazione

Per la rendicontazione dei costi si opta per il sistema a tasso forfettario di cui all'articolo 68, paragrafo 1, lettera b), del Reg (UE) 1303/2013, che prevede un sistema specifico di finanziamento in cui i costi diretti per il personale sono utilizzati per calcolare forfettariamente i costi indiretti sino a un massimo del 15%.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione delle attività, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante e inviato all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it.

Sull'importo ammesso a rendicontazione è calcolato un importo forfettario – il quale non deve essere quindi giustificato con fatture quietanzate o giustificativi aventi valore probatorio equivalente – pari al 15% delle spese dirette di personale.

Il pagamento avviene previa verifica dell'effettiva realizzazione di quanto previsto dal progetto presentato e della relativa certificazione delle spese sostenute.

N.B. per tutto quanto non specificato nella presente scheda, si rimanda alla parte generale dell'avviso.

Il Direttore del Servizio

Elisabetta Schirru